

## BASKET

## Manerbio travolta da Piadena. E forse anche dal mercato

## Serie C Gold

Goodbook Manerbio	56
Piadena	90

**MANERBIO** De Guzman 4, Rakic 26, Brunelli 7, Calasso 10, Pisoni, Atienza 5, Agazzi, Berzins 2, Bettio 2, Cipriani, Natali ne. Allenatore: Lovino.

**MG. KVIS PIADENA** Delibasic 3, Lagic 6, Lorenzetti 26, Olivieri 16, Mascadri 11, Palac 10, Boninsegna 2, Marenzi 11, Maresca, Belluco 5, Labovic, Rakic ne. Allenatore: M. Mazzali.

**ARBITRI** Lucotti di Binasco e Iengo di Cinisello. **NOTE** Parziali: 17-21; 33-45; 45-70. Tiri da due: Manerbio 16/33; Piadena 25/42. Tiri da tre: Manerbio 5/20; Piadena 6/22. Tiri liberi: Manerbio 9/12; Piadena 22/34. Uscito per falli: Pisoni al 27'. Tecnico a Mazzali al 27'.

**MOLINETTO DI MAZZANO.** Come da pronostico arriva la sconfitta numero 19 per la GoodBook Manerbio, che al PalaMazzano soccombe (90-56) di fronte alla vicecapolista Piadena. Il compito di coach Lovino, per quanto improbo, è in questa fase chiaro: dare spazio e far crescere tutti, nella speranza di ripetere il miracolo dello scorso anno ai play out. Di mezzo c'è però il mercato, con l'obbligo di non perdere altri pezzi dopo Salafia: le sirene continuano a suonare per De Guzman e per Natali, mentre in entrata non si registrano segnali.

**La gara.** È l'ex Orzinuovi Lorenzetti ad aprire la contesa facendo valere il fisico nel pitturato, ma l'approccio della GoodBook è positivo e dai 6,75 Rakic colpisce, costringendo coach Mazzali al time out (7-6 al 5'). È ancora di Lorenzetti la risposta di Piadena, 5 suoi punti consecutivi rilanciano gli ospiti ma, sul fronte opposto, Rakic e Calasso sono «on fire» (15-13 all'8'). La fisicità di Piadena è però evidente e frutta un 8-2

che in finale di quarto porta il risultato sul 21-17 per gli ospiti al 10'.

La zona di Manerbio è un invito a nozze per gli ospiti e la tripla di Bellucco la punisce, scavando un primo significativo solco (29-19 al 13'). Anche in difesa Piadena alza l'intensità e per i giovani leoni di coach Lovino anche solo costruire il tiro diventa un problema. Unica eccezione lo scatenato Rakic (già 15 punti), che contiene in un

**Solo Rakic tiene a galla per metà gara i bassaioli che rischiano di perdere Natali e De Guzman**



**Rakic.** Il manerbiese autore di una buona prova e 26 punti

onorevole 45-33 il gap a metà gara.

La resa arriva inesorabilmente nella ripresa: con Pisoni out per falli e De Guzman claudicante Piadena vola al 70-45 del 30' ed il successivo parziale serve solo come un allenamento.

**La classifica.** Juvi Cremona 34; \*Piadena e \*Iseo 28; \*Cernusco 24; \*\*Virtus Lumezzane e Pizzighettone 22; \*Romano L. e Pall. Milano 20; \*Gardonese e \*Agrate 18; \*Sansebasket Cremona. 14; \*Lissone 10; \*Manerbio 2. (\*: una partita in meno). //

MARIO IACOMELLI



**Sportività alla fine.** Al termine della contesa i giocatori si complimentano a vicenda

## Iseo di misura dopo una gara sull'altalena

## Serie C Gold

Boccafurni decisivo per l'Argomm  
La Migal Gardonese cede solo nel finale

Argomm Iseo	64
Migal Gardonese	61

**ARGOMM ISEO** Leone 2, Furlanis 16, Tedoldi 10, Veronesi 5, Baroni 10, Permon, Arici 7, Boccafurni 14, Ghitti, Pellizzari ne, Alibrandi ne. Allenatore: Mazzoli.

**MIGAL GARDONESE** Mitrovic, Accini 5, Fossati 4, Prestini 12, Cancelli 15, Cuccarolo 2, Marelli 9, Balogun 9, Poli 0, Coppi 5. Allenatore: Poli.

**ARBITRI** Musolino di Gavirate (VA) e Gibilaro di Milano.

**NOTE** Parziali: 22-17, 37-32, 47-47. Tiri da 3: Iseo 5/17, Gardonese 3/25. Tiri liberi: Iseo 19/28, Gardonese 8/11. Falli tecnici: Mitrovic al 6' (10-7), doppio tecnico alle panchine al 36' (59-54). Spettatori: 600 circa.

**ISEO.** Vittoria eroica per l'Argomm Iseo, che al PalAntonietti supera la Migal Gardonese nel sentitissimo derby, accendendo aritmeticamente alla seconda fase del campionato. La squadra di Mazzoli, in emergenza per le assenze di Azzola e Franzoni e con Leone a mezzo servizio, gioca una partita autoritaria in difesa, sbandan-

do solo nei primi minuti della ripresa. Alla Gardonese non resta che recriminare per non essere riuscita a ripetere la bella prova offerta con Milano.

**La gara.** Mazzoli cambia l'assetto del suo quintetto, dando fiducia a Tedoldi. L'ex Garbagnate ha un ottimo impatto ed è il primo a segnare. L'approccio dell'Argomm (8-2 al 3') coglie impreparata la Migal, che però reagisce con Cancelli riportandosi a -1. Contro break iseano, 6-0, e nuovo massimo vantaggio a +7 a metà primo quarto. Poli ferma il gioco e Gardone ne giova, lima lo scarto e chiude a -5 il primo quarto.

Il buon momento dei triplini prosegue nella seconda frazione: Balogun e Prestini producono canestri, Cuccarolo chiude le vie verso il ferro e Accini appoggia al vetro i due punti del sorpasso Migal (26-27 al 16'). Il braccio di ferro prosegue, anche se è la squadra di Mazzoli ad imporre il proprio ritmo, piazzando un 10-3 che riporta l'Argomm sul +6 al 17' (36-32). Il layup di Coppi e un libero di Arici mandano le squadre al riposo sul 37-32.

Inizio ripresa da incubo per Iseo, con la Gardonese che gioca sul velluto complice una di-

fesa sebina assente: parziale di 10-0 e Migal che va sul +5 (37-42 al 25'). Iseo segna il primo canestro del terzo periodo dopo quasi 6 minuti dall'inizio, chiudendo il parziale ospite. Con Leone seduto in panchina per tutto il secondo tempo, Furlanis prova a smuovere lo sterile attacco iseano.

**Ripartenza.** Mazzoli scommette sulla zona e l'Argomm riparte: l'apporto di Boccafurni (migliore in campo con 14 punti, 10 rimbalzi, 3 stoppate e il 66% dal campo) è vitale ad aprire il parziale di 9-0 a cavallo delle ultime due frazioni, e la tripla di Baroni vale il 47-47 del 30'.

Si viaggia sul filo dell'equilibrio, Coppi risponde al solito Boccafurni, ma l'ultimo arrivato di casa Argomm è scatenato e Iseo torna avanti (58-54 al 35'). La Migal fatica a fronteggiare una difesa iseano ben più concentrata di quella vista in avvio e l'Argomm tocca il massimo vantaggio (62-54) al 38'. Gli ospiti si aggrappano a Prestini, uno degli ex della sfida, per tornare a -1, ma per la Gardonese è troppo tardi: Furlanis fa 2 su 2 in lunetta e Marelli sbaglia la tripla del pareggio: il derby è gialloblù. //

FABIO RUSCONI

## Prevalle imballa un Lumezzane teso e si conferma in vetta

## Serie C Silver

Avvio fondamentale per la capolista: l'Olimpia non molla ma non rientra più

Olimpia Lumezzane	59
Prevalle	78

**PM OLIMPIA LUMEZZANE** Ubiali 4, Lottatori 3, Prandelli, Nava 7, Bonacina 2, Perazzi 15, Beccagutti 4, Bertoli 7, Rizzolo 9, Piantoni 8. Ne: Nyonse. Allenatore: Culturà.

**IMBAL CARTON PREVALLE** Fraboni, Bergomi 18, Simoncini 10, Brunelli 8, Raskovic 13, Lanfredi 26, Corti 3, Ambrosi, Cotrua, Podavini, Porretti. Allenatore: Scaroni.

**ARBITRI** Compare di Bresso e De Nino di Milano.

**NOTE** Parziali: 12-27, 27-42, 38-65. Tiri liberi: Lumezzane 17/32, Prevalle 13/17. Usciti per 5 falli: Beccagutti al 40' (59-78). Falli tecnici: Rizzolo al 16' (20-30), panchina Lumezzane al 31' (38-65), panchina Prevalle al 32' (42-66).

**GUSSAGO.** La Pm Lumezzane sprema fino all'ultima stilla di sudore, ma al termine di un confronto praticamente a senso unico si vede costretta a cedere le armi nel derby alla capolista Prevalle. Priva degli infortunati Beccchetti e Nyonse, l'Olimpia cerca in tutti i modi di arginare con Perazzi e Rizzolo lo strapotere della Imbal Carton, trascinata invece da un incontentabile Lanfredi che trova valide spalle in Bergomi e Raskovic. I due punti conquistati consentono agli ospiti di riaffiancare sulla vetta della classifica il Soresina, mentre per i valgozzini, reduci da quattro vittorie consecutive, si tratta di uno stop preventivabile e che non ne compromette le ambizioni in chiave play off.

**Prevalle: Lanfredi è il top scorer ma vanno in doppia cifra anche Bergomi Raskovic e Simoncini**

**La gara.** Il maggior nervosismo mostrato dai padroni di casa fin dalle prime schermaglie è benzina per gli ospiti, che sfruttano le mani caldissime di Bergomi e Simoncini per scavare già al 6' un bel solco (15-4), il che consiglia a Culturà di mischiare le carte gettando nella



**Trascinatore.** Stefano Lanfredi (Imbal Carton Prevalle) autore di 26 punti

mischia Perazzi e Beccagutti. A fare da trampolino di lancio al Prevalle sono la difesa efficace abbinata ad una circolazione di palla ottimale; al resto ci pensa Lanfredi, che con 7 punti trascina i compagni sul 27-15.

Nel secondo quarto quasi a sorpresa la musica sembra cambiare, o almeno finché la difesa a zona dell'Olimpia imbriglia le bocche da fuoco avversarie (28-20). Ma, non appena la guardia si abbassa, Fraboni e soci piazzano un break mortifero (38-20).

**La ripresa.** Chiusi i primi 20 minuti sul 42-27, alla ripresa del gioco sono ancora gli ospiti a

dettar legge, al cospetto di una Pm volenterosa ma dall'encefalogramma meno vivace del solito ed in questo senso il 56-30 del 26' suona ormai come una pesante condanna.

Toccato il fondo in avvio di ultimo quarto sul 66-38, il Lumezzane risale parzialmente grazie a Perazzi ed al neoacquistato Piantoni (68-48), ma con un altro parziale di 7-0 firmato da Bergomi, Raskovic e Simoncini gli uomini di coach Scaroni si regalano un finale in grande surplace

**La classifica.** Prevalle e Soresina 28; Viadana, Sustinente e Asola 22; Sarezzo e Gorle 20; Olimpia Lumezzane, Verolese, Dalmine e Quistello 18; Seriana e Bottanuco 16; Ome 14; Bergamo 6; Virtus Brescia 2. //

URIELE PAITONI